



« La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. »

In occasione di questo evento la FIR Delegazione del FVG aderisce a questa iniziativa e si riconosce nella frase del Presidente Giorgio Napolitano:

« (...) un moto di odio e di furia sanguinaria, e un disegno annessionistico slavo, che prevalse innanzitutto nel Trattato di pace del 1947, e che assunse i sinistri contorni di una "pulizia etnica". »

(Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica Italiana, Roma, 10 febbraio 2007)